

La campagna Usl, caccia alle varianti. Vaccini in 12 farmacie



Tamponi al concerto dei Subsonica

Tamponi per il Covid prima dei concerti. Ieri sera il camper dell'Usl si è piazzato davanti all'ippodromo Sant'Artemio offrendo alle persone in coda per il concerto dei Subsonica l'opportunità di sottoporsi al test. E via ai vaccini in 12 farmacie. Favaro a pagina V

Treviso
IL GAZZETTINO

Il prefetto vieta i maxischermi
Il prefetto di Treviso ha vietato l'uso di maxischermi e di altri dispositivi di protezione personale (DPI) non adeguati per la prevenzione del contagio da coronavirus.

Auto contro moto papà di 41 anni muore sul colpo
Un'auto si è scontrata con un ciclomotore, uccidendo il conducente di 41 anni.

Tamponi al concerto dei Subsonica
L'Usl di Treviso ha organizzato una campagna di tamponi per il Covid-19 prima del concerto dei Subsonica all'ippodromo Sant'Artemio.

Virus, il territorio
Tamponi gratis al concerto: camper dell'Usl all'ippodromo
L'Usl di Treviso ha organizzato una campagna di tamponi per il Covid-19 prima del concerto dei Subsonica all'ippodromo Sant'Artemio.

Vaccini in farmacia, ecco dove: la lista delle prime 12

Virus, il territorio

Tamponi gratis al concerto: camper dell'Usl all'ippodromo

►L'unità mobile in azione prima dell'esibizione dei Subsonica
Benazzi: «Schema ideale per molte manifestazioni pubbliche»

GLI SCREENING

TREVISO Tamponi per il coronavirus prima dei concerti. L'apertura della rassegna "Veneto Oltre 2021" nell'Arena della Marca ha segnato l'avvio dello screening itinerante per tenere sotto controllo la diffusione delle varianti, a partire dalla Delta, la cosiddetta Indiana. Ieri sera il camper dell'Usl si è piazzato davanti ai cancelli dell'ippodromo Sant'Artemio offrendo alle persone in coda per il concerto dei Subsonica l'opportunità di sottoporsi al test. A eseguire i controlli c'erano anche Francesco Benazzi e Stefano De Rui, rispettivamente direttore generale dell'azienda sanitaria e direttore del dipartimento di Prevenzione. «In questo periodo dobbiamo fare un elevato numero di test per andare a caccia della variante Delta - spiega Benazzi - invitiamo tutti a sottoporsi al tampone. Nei Covid Point ora è possibile farlo in modo gratuito, senza appuntamenti né impegnative. Il monitoraggio è fondamentale per riuscire a soffocare sul nascere eventuali focolai con le quarantene e gli isolamenti».

PREVENZIONE

Lo schema visto ieri sera, oltre alle prossime serate di "Veneto Oltre 2021", potrà essere applicato pure in occasione di Suoni di Marca, la manifestazione che tra il 29 luglio e il 7 agosto porterà una serie di concerti sulle mura di Treviso. Vale lo stesso per altri eventi pubblici. Anche se l'Usl non nasconde di condividere la scelta dei Comuni che hanno detto di no al ma-

xi-schermo in piazza per la finale dell'Europeo di calcio, temendo assembramenti non controllabili. «È stata una decisione opportuna - dice il direttore generale - se non ci sono distanziamenti e nemmeno le mascherine si corrono dei rischi».

NEI COVID POINT

L'Usl sta accelerando sul fronte dei tamponi. L'altro ieri ne sono stati eseguiti 3.150, compresi quelli fatti nei cinque punti vaccinali dopo l'iniezione del vaccino anti-Covid, sempre su base volontaria, sfruttando il quarto d'ora di osservazione. I test han-



ITINERANTE L'unità mobile messa in campo dall'azienda sanitaria

**PICCOLO AUMENTI
NEI CONTAGI
«PIU' TEST FACCIAMO
PIU' FACILE SARA'
ISOLARE I CASI
DI VARIANTE DELTA»**

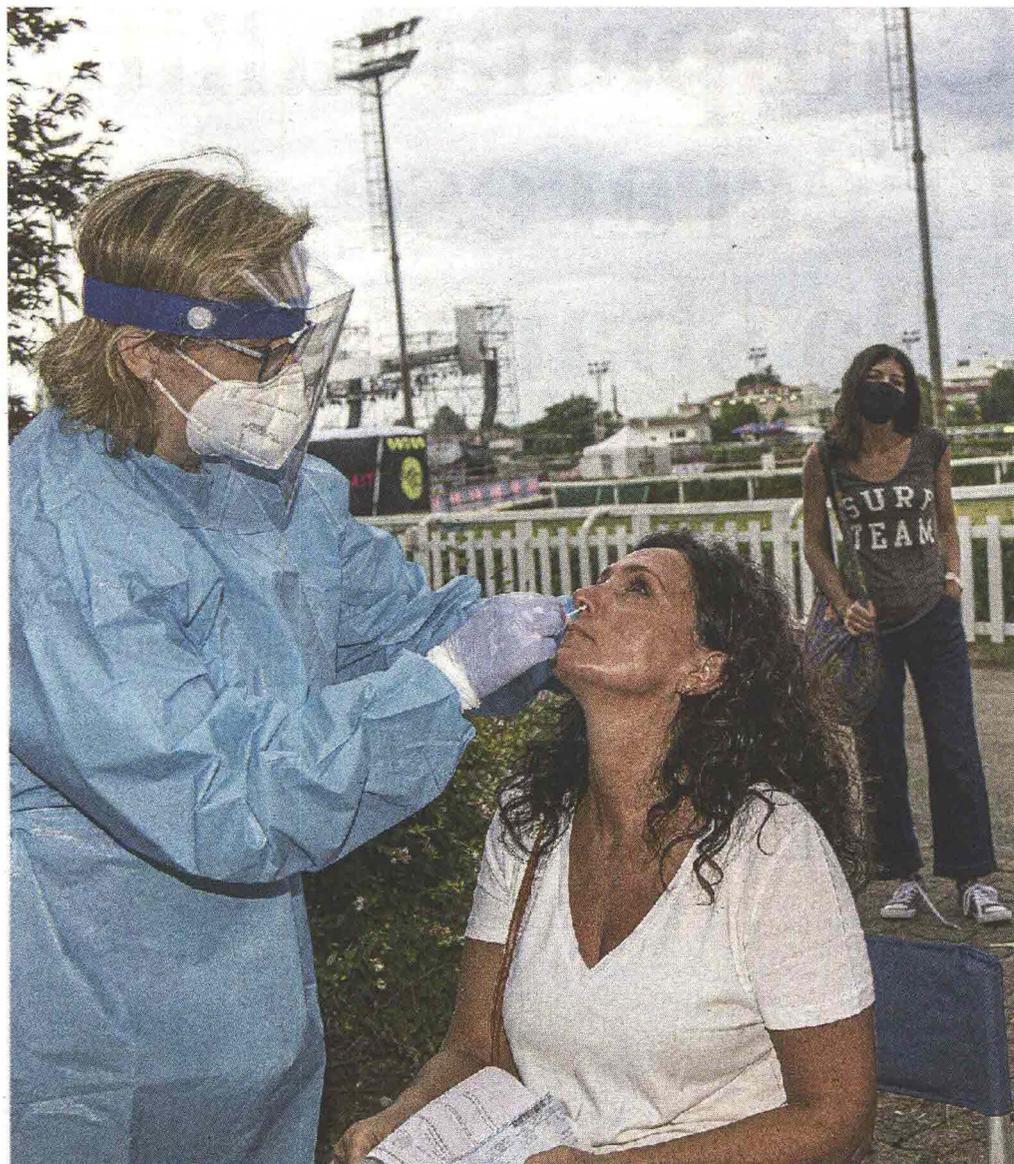
no portato a individuare 5 contagiati. Tra i quali un 16enne con la febbre. Il centro di Microbiologia di Treviso è in stretto contatto con l'Istituto zooprofilattico delle Venetie per il sequenziamento, che consente di evidenziare eventuali mutazioni del virus. Ad oggi, comunque, nella Marca non sono stati confermati altri casi di variante Delta dopo gli 80 registrati nell'ultimo mese e mezzo.

I CONTAGI

Nell'ultima settimana la curva dei contagi è tornata a salire nel trevigiano, seppur di poco. Si è passati da 38 a 52 casi. Tra questi ci sono anche tre dipendenti dell'Usl, un infermiere e due operatori sociosanitari, che non si erano ancora vaccinati. «Non possiamo che ripeterlo: vaccinarsi contro il Covid è fondamentale - incalza Benazzi - purtroppo non vediamo la risposta che vorremmo in particolare tra i più giovani, tra i 12 e i 19 anni». Le proiezioni dicono che al 13 agosto solo il 39,1% dei ragazzi under 19 avrà ricevuto la prima dose anti-Covid. Pochi, se si pensa che l'obiettivo è arrivare almeno al 65% per l'inizio del nuovo anno scolastico, fissato per il 13 settembre. La buona notizia è che invece il personale scolastico ha già in buona misura risposto agli appelli. Sono esattamente 18.012 le persone che lavorano nel mondo della scuola della Marca, tra insegnanti, personale non docente, collaboratori scolastici e così via. «Il 93% ha ricevuto la prima dose di vaccino - fa i conti il direttore generale - e l'81% ha già completato la profilassi anche con il richiamo».

Mauro Favaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TEST all'ingresso dell'Ippodromo di Villorba prima del concerto dei Subsonica (Bortolanza / Nuove Tecniche)